



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

AVVISO PUBBLICO

finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse per l'individuazione di enti pubblici e/o privati da coinvolgere in qualità di soggetti collaboratori in caso di approvazione del progetto presentato dal Comune di Fano a valere sul "FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI – EDUCARE IN COMUNE" - CUP: J57C20000350001, di cui all'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia procedeva ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 4, del decreto del Ministro di cui al 25 Giugno 2020

LA DIRIGENTE

PREMESSA:

- il Ministro per le Pari opportunità e la Famiglia con Decreto del 25 giugno 2020, emanato ai sensi dell'articolo 105, comma 2, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 - registrato alla Corte dei conti il 13 luglio 2020, segr. Sez II n. 1587 - recante la destinazione e i criteri di riparto delle risorse aggiuntive del Fondo per le politiche della famiglia, destinava ai sensi dell'art. 1, comma 4, la somma di € 15.000.000,00 ai Comuni, all'esito di Avviso pubblico, riservato esclusivamente ai medesimi Comuni, predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per le politiche della famiglia, per finanziare progetti volti a contrastare la povertà educativa e a implementare le opportunità culturali e educative dei minori;
- il comma 6 dell'art. 2 del citato decreto del Ministro del 25 giugno 2020, prevede inoltre che gli interventi siano attuati dai singoli Comuni anche in collaborazione con enti pubblici e con enti privati con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.
- ai fini della destinazione delle risorse pari ad euro 15 milioni a favore dei Comuni la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia procedeva in data 01 Dicembre 2020 all'emanazione di un Avviso pubblico ai sensi di quanto previsto dal sopra citato art. 1, comma 4, del decreto del Ministro di cui al 25 Giugno 2020, Avviso pubblicato sul sito istituzionale: <http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/> a cui si rinvia per l'acquisizione di tutte le informazioni utili anche ai fini della presente procedura di manifestazione di interesse.
- per accedere al finanziamento di cui al presente Avviso il soggetto proponente (solo Comuni in forma singola o associata) deve presentare una domanda di ammissione al finanziamento redatta in base alle modalità specificate all'art. 4 del medesimo Avviso entro il termine di 90 giorni dalla pubblicazione sul sito del Dipartimento per le Politiche della Famiglia di cui sopra via PEC all'indirizzo: povertaeducativa@pec.governo.it;
- la domanda di cui al punto precedente dovrà essere corredata di:
 - apposita proposta progettuale il cui valore sia compreso tra un minimo di 50.000,00 euro ed un massimo di 350.000,00 euro e la cui durata sia di esatti 12 mesi pena esclusione della candidatura;
 - di un patto di integrità sottoscritto dall'ente proponente disciplinante la reciproca e formale obbligazione tra il candidato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia;**nonché anche, in caso di collaborazioni con enti privati:**
 - copia dell'atto costitutivo o statuto di tali enti da cui si evincano le finalità aderenti all'area tematica prescelta dal soggetto proponente tra quelle previste dal bando;



Fano

Fratte Rosa

Mondavio

Mondolfo

Monte Porzio

Pergola

San Costanzo

San Lorenzo in Campo

Terre Roveresche

- relazione delle attività svolte da tali enti, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre.

- La Giunta Comunale nella seduta del 19/02/2021 ha espresso parere favorevole alla partecipazione al suddetto Avviso denominato “EDUCARE IN COMUNE” con una proposta progettuale promossa, che dal Settore VII Servizi Educativi, nonché anche dalla U.O. Sistema Bibliotecario, proposta in corso di finalizzazione di dettaglio riguardante l'Area tematica n. 2 “**Relazione e inclusione**” dell'Avviso della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia.
- La scelta su tale area tematica è maturata anche in considerazione del ruolo di ente coordinatore rivestito dal Comune di Fano nell'Ambito Territoriale Sociale ATS6, contesto territoriale dunque che viene considerato fin d'ora come potenzialmente coinvolgibile in tutte le azioni e servizi previsti dal progetto nei limiti del budget di progetto che, in caso di esito positivo della candidatura, sarà riconosciuto al soggetto proponente unico (Comune di Fano) dall'ente finanziatore (Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia).
- Tale proposta prevede, attraverso diverse misure sinergiche, l'attivazione di nuovi “**servizi educanti**”, anche sperimentali, di cui si è vagliata opportunamente la necessità, anche alla luce del drammatico contesto economico e sociale conseguente alla pandemia Covid 19, che ulteriormente ha aggravato la povertà e l'esclusione sociale tra i minori più svantaggiati in particolare i minori che vivono in contesti familiari vulnerabili.
- Il progetto del Comune di Fano, ente capofila ATS n.6, in particolare intende:
 1. integrare le esigenze ed i fabbisogni dei diversi attori della “**comunità educante**” presente nella città ed offrire ai beneficiari finali, quali le persone di minore età e le proprie famiglie, ulteriori occasioni per la propria crescita individuale incentivando la dimensione cognitiva-emotiva, sia nello sviluppo di processi di inclusione, coesione e solidarietà sociale;
 2. attivare percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alle emozioni sia individuali che familiari, alla resilienza, alla valorizzazione dell'alleanza scuola-famiglia, per migliorare il clima relazionale tra gli studenti, tra questi e gli insegnanti e tra le famiglie e le istituzioni scolastiche;
 3. attivare percorsi di educazione alla conoscenza ed al reciproco rispetto delle diverse culture e nazionalità presenti sul territorio, ai temi della pace e della memoria e della partecipazione democratica;

I principali obiettivi da perseguire, mediante la realizzazione delle suddette attività, sono i seguenti:

- qualificazione ed integrazione tra i diversi “**servizi educanti**” presenti nei 9 Comuni dell'ATS n.6, valorizzando il più possibile la collaborazione pubblico-privato, nel contesto di un **Patto educativo cittadino** che coinvolgerà i diversi attori della comunità educante.
- il coinvolgimento attivo di bambini, ragazzi e le loro famiglie in percorsi volti alla scoperta del proprio potenziale e della conoscenza che li aiuti a crescere in tutti gli aspetti della vita nell'ottica del riconoscimento al minore di un simbolico **Passaporto di cittadino del mondo**;
- il comma 6 dell'art. 2 del citato decreto del Ministro del 25 giugno 2020, prevede che gli interventi siano attuati dai Comuni anche in collaborazione con **enti pubblici e con enti privati con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.**
- il coinvolgimento di tali altri potenziali soggetti pubblici e/o privati con esperienza e competenza nell'Area tematica individuata dal Comune di Fano, quale Ente capofila ATS n.6, oltre che essere previsto e caldeggiato dallo stesso Avviso EDUCARE IN COMUNE (come riscontrabile all'art. 8 “Attribuzione dei punteggi” - Sezione b1 e b2) si ritiene essere opportuno e qualificante per il progetto



dell'Amministrazione comunale alla luce di quanto già essere sul territorio in termini di collaborazioni ed iniziative a favore dei minori e delle loro famiglie;

- l'individuazione di tali soggetti dovrà avvenire nel rispetto di un modello di governance collaborativa e partecipata nel comune interesse della società civile con modalità che garantiscano la massima trasparenza e equità, anche in vista della sottoscrizione di un **Patto educativo cittadino** che coinvolgerà i servizi educanti dei 9 Comuni, quali la scuola, l'impresa, l'associazionismo del territorio valorizzando il più possibile la collaborazione pubblico-privato;

Per tutto quanto sopra riportato in Premessa si ritiene opportuno favorire tale partecipazione attivando a tal scopo una procedura ad evidenza pubblica costituita dal presente **Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse** rivolto esclusivamente ai soggetti espressamente previsti dall'Avviso EDUCARE IN COMUNE e specificamente all'art. 1 comma 5 e dando seguito, in caso di esito positivo della candidatura proposta dall'Amministrazione, alla possibilità di un coinvolgimento attivo di tali operatori pubblici e/o privati individuati e scelti in forza delle manifestazioni di interesse ritenute più coerenti e sinergiche con il progetto del Comune di Fano, quale Ente capofila dell'ATS n.6.

REQUISITI DEI SOGGETTI PARTNER

Possono presentare domanda al presente **Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse** tutti i soggetti come espressamente individuati all'art. 1 comma 5 dell'Avviso EDUCARE IN COMUNE della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 01.12.2020 ai sensi del Decreto del 25 giugno 2020.

Chi intende avanzare proposte dovrà avere requisiti come indicati all'art. 1 comma 6 del medesimo Avviso dimostrabili, come ivi previsto:

- dall'atto costitutivo o statuto di tali enti da cui si evincano le finalità aderenti all'area tematica prescelta dal soggetto proponente tra quelle previste dal bando;
- relazione delle attività svolte da tali enti, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre.

L'Amministrazione comunale valuterà le manifestazioni di interesse con riguardo:

- alla peculiarità e innovatività delle attività proposte;
- alla coerenza delle medesime con le finalità dell'Area tematica prescelta dal Comune di Fano in qualità di soggetto proponente (Area tematica n. 2 "Relazione e inclusione"), nonché anche rispetto agli obiettivi ed alle attività che il progetto del Comune di Fano intende porre in essere e perseguire, come riportati in Premessa;
- all'esperienza (di almeno tre anni) specifica acquisita in servizi ed interventi analoghi a quelli proposti dal Comune di Fano, quale Ente capofila dell'ATS n.6.

PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE:

Le manifestazioni di interesse per la partecipazione alla selezione, unitamente alla documentazione richiesta dal presente Avviso dovranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo **comune.fano@emarche.it** inderogabilmente **entro le ore 12.00 del giorno 25 febbraio 2021** riportando sul plico o nell'oggetto della trasmissione a mezzo PEC la seguente dicitura: **"FINANZIAMENTO DI PROGETTI PER IL CONTRASTO DELLA POVERTA' EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITA' CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI – EDUCARE IN COMUNE - CUP: J57C20000350001, - Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse"**

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA E VALUTAZIONE:

Per poter partecipare al presente **Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse** i soggetti interessati dovranno produrre la seguente documentazione:



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

- Domanda di partecipazione su carta intestata in base allo schema allegato al presente Avviso (**Allegato A**);
- Statuto o atto costitutivo da cui si evinca l'impegno ed il ruolo attivo del soggetto nell'area tematica prescelta nella proposta del Comune di Fano, quale Ente capofila dell'ATS n.6., come sopra riportata, Area tematica B) "Relazione ed inclusione";
- Curriculum dell'ente/organizzazione o relazione sulle attività svolte a firma del legale rappresentante, da cui si evinca l'esperienza degli ultimi tre anni del soggetto nell'area tematica prescelta nella proposta del Comune di Fano, quale Ente capofila dell'ATS n.6, come sopra riportata (Area tematica B "Relazione ed inclusione");
- "Modulo C_semplificato", allegato al presente Avviso, debitamente compilato con la proposta di attività per le quali si chiede il possibile coinvolgimento in qualità di soggetti collaboratori in caso di aggiudicazione del finanziamento da parte del Comune di Fano, quale Ente capofila dell'ATS n.6, e relativo piano finanziario (**Allegato B**).

In merito alla quantificazione dei costi previsti per le attività proposte, i soggetti interessati sono tenuti al rispetto delle disposizioni indicate dall'Avviso "EDUCARE IN COMUNE" del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, nonché anche ai tariffari in vigore per le diverse prestazioni di servizi o intellettuali previste a livello nazionale anche rispetto a specifici albi professionali.

Si procederà alla scelta dei soggetti con cui collaborare, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, della coerenza e qualità delle attività proposte e della aderenza delle proposte alle finalità illustrate dal bando EDUCARE IN COMUNE.

A seguito della positiva valutazione i soggetti selezionati e le rispettive attività potranno essere prese in considerazione per la stesura di dettaglio del progetto del Comune di Fano, quale Ente capofila dell'ATS n.6, dai competenti Uffici impegnati nella redazione della proposta.

L'inserimento dei soggetti individuati nelle apposite sezioni previste dalla modulistica predisposta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche della Famiglia, ed in particolare nel Modulo A "DOMANDA DI AMMISSIONE" in qualità di soggetti collaboratori, non comporta diritto alcuno di ottenere un incarico ma costituisce, allo stato attuale, un utile supporto all'Amministrazione per la predisposizione della proposta progettuale da inviare al Ministero entro il 1 marzo 2021.

L'acquisizione di tali manifestazioni di interesse vuole rappresentare uno strumento aperto a disposizione del Comune per garantire qualità, tempestività ed economicità delle procedure di individuazione di potenziali partner, nel rispetto del principio di trasparenza e parità di trattamento. Il presente Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse non costituisce pertanto procedura concorsuale o appalto pubblico, non risultando dunque impegnativa per l'Amministrazione rispetto ai soggetti partecipanti, neppure a quelli le cui proposte non dovessero risultare coerenti con l'Avviso.

CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

L'effettivo impegno del Comune di Fano, quale Ente capofila dell'ATS n.6, (soggetto proponente), nel caso in cui il progetto sia rientrato in graduatoria utile per ottenere il finanziamento, sarà reale solo in seguito alla sottoscrizione di un apposito atto di concessione che verrà inviato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia proprio al fine di disciplinare i rapporti reciproci in relazione alla realizzazione del progetto (come previsto dall'art. 9 dell'Avviso), e solo allora anche nei confronti dei soggetti le cui proposte di attività saranno state ritenute coerenti ed in linea con il progetto dell'Amministrazione si configurerà un effettivo coinvolgimento come soggetti collaboratori con le modalità previste dal bando EDUCARE IN COMUNE nonché secondo le modalità di formalizzazione della collaborazione che il Comune di Fano, quale Ente capofila dell'ATS n.6, riterrà più idonee tra quelle previste dalla normativa vigente.

Resta fermo che tale coinvolgimento attivo nella realizzazione delle attività di progetto dei soggetti collaboratori individuati ai sensi del presente Avviso non darà a questi ultimi diritto a ricevere e gestire quote di budget del progetto finanziato, non rivestendo dunque mai il ruolo formale di partner.

Il Comune di Fano, in qualità di soggetto proponente ed Ente capofila dell'ATS n.6, qualora decida di avvalersi della collaborazione dei soggetti pubblici o privati individuati in base al presente Avviso, non potrà trasferire il finanziamento ricevuto (o parte di esso) né prevedere contributi forfettari o rimborsi spese a tali



Fano



Fratte Rosa



Mondavio



Mondolfo



Monte Porzio



Pergola



San Costanzo



San Lorenzo in Campo



Terre Roveresche

soggetti. Il Comune resterà dunque l'unico titolare della proposta progettuale mantenendone il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti del Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Il recepimento delle proposte avverrà ad insindacabile ed inappellabile giudizio di questo Comune.

Su tutto il procedimento di formazione, approvazione ed attuazione dell'iniziativa, sono fatte salve e impregiudicate le competenze e l'autonomia del Comune di Fano, quale Ente capofila dell'ATS n.6.

ALTRE INFORMAZIONI:

Eventuali informazioni o chiarimenti potranno essere richiesti al Funzionario incaricato dell'Ufficio Europa del Comune di Fano Davide Frulla all'indirizzo e-mail: progettazioneuropea@comune.fano.pu.it – telefono 0721-887.633

Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Roberta Galdenzi Dirigente del Servizio Sociale Associato ATS6.

In relazione ai dati personali trattati da parte del Comune, in base agli artt. 13 e 14 del Regolamento 2016/679/UE, s'informa che i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate al Comune capofila ed il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l'avvio e la conclusione della procedura di cui al presente avviso.

Il titolare dei Trattamenti di dati personali è il Comune di Fano (in seguito "Titolare"), in persona del Legale rappresentante, con sede in via San Francesco, n. 76 Fano (PU). Il Data Protection Officer (Responsabile della Protezione dei dati) è il dott. Francesco Moroncini – Morolabs srl - mail: dpo@comune.fano.pu.it .

La finalità del trattamento è consentire lo svolgersi dei procedimenti amministrativi oggetto del presente Avviso (ai sensi art. 6 del Regolamento 2016/679/UE). I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati esclusivamente nel territorio italiano da parte di personale istruito, formato e autorizzato al lecito trattamento dei dati secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza rispetto alle finalità di raccolta e successivo trattamento, non saranno comunicati a terzi, né diffusi se non nei casi specificatamente previsti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria.

La normativa in vigore sulla conservazione della documentazione amministrativa (protocollo e conservazione documentale) determina il periodo in cui i dati dovranno essere conservati per finalità di archiviazione, ai sensi dell'art. 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679 UE. I diritti dell'interessato sono previsti dal Regolamento 2016/679 UE e, in particolare, l'interessato potrà richiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione al trattamento, ovvero opporsi al trattamento. Altresì, l'interessato può proporre reclamo (art. 77 del regolamento 2016/679/UE) al Garante per la protezione dei dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento e la conclusione dei procedimenti amministrativi previsti dal presente Avviso.

La presentazione della propria candidatura implica la conoscenza e accettazione, da parte del dichiarante, delle modalità di conferimento, trattamento, raccolta e comunicazione innanzi menzionate.

Dirigente
Servizio Sociale Associato ATS n. 6
Dott.ssa Roberta Galdenzi
firmato digitalmente